



**COMUNE DI ROBECCHETTO CON INDUNO**  
Città Metropolitana di Milano

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 28 DEL 24/05/2022**

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE (RIM) E DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA AI SENSI DELLE L.R. N. 1/2000 E N. 4/2016.</b>
---

L'anno duemilaventidue, il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 21:00 presso il Palazzo Comunale, i signori Consiglieri Comunali convocati – in prima convocazione – con apposito avviso scritto consegnato a norma di legge – si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Dei componenti il Consiglio Comunale risultano presenti:

1) BRAGA GIORGIO CLEMENTE – Sindaco	Sì
2) COLOMBO DANIELE – Consigliere	Sì
3) MOLLIKA ALESSANDRO	Sì
4) LANGE' MARTA – Consigliere	Sì
5) CHIODINI CLAUDIA – Consigliere	Sì
6) DE DIONIGI SOFIA – Consigliere	Sì
7) DE JESUS MARGARIDA MARIA – Consigliere	Sì
8) BERGAMASCHI GIACOMO – Consigliere	Sì
9) ALESSANDRI' LEOPOLDO – Consigliere	Sì
10) MARZORATI GABRIELE – Consigliere	Sì
11) DELLE STELLE FRANCESCA – Consigliere	No
12) SEMINARA ANTONIO – Consigliere	Sì
13) NOBILI ANDREA FRANCESCO – Consigliere	Sì

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Presiede il Sindaco, Braga Giorgio Clemente

Assiste il Vice Segretario Comunale Dr. Fredella Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Si allontana dall'Aula Consiliare l'Assessore Colombo Daniele.  
Sono presenti e votanti n. 11 Consiglieri Comunali.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 24/05/2022 avente per oggetto:

Approvazione del Reticolo Idrico Minore (RIM) e del Regolamento di Polizia Idraulica ai sensi delle L.R. n. 1/2000 e n. 4/2016.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che l'art. 89 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ha trasferito alle Regioni la gestione del demanio idrico, in attuazione del processo di decentramento amministrativo di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59, confermando comunque allo Stato la titolarità del demanio idrico; In particolare, sono stati trasferiti a Regioni ed Enti Locali le funzioni relative «*ai compiti di polizia idraulica e di pronto intervento di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e al R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, ivi comprese l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua*» e «*alla gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative .....nonché alla determinazione dei canoni di concessione e l'introito dei relativi proventi.....*»; in tal senso sono da intendersi trasferiti anche i compiti di polizia idraulica definiti prima dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 ed oggi dal R.R. 3/2010 in forza della L.R. 31/2008;

Dato atto che le norme fondamentali che regolano le attività di Polizia Idraulica sono:

- per i corsi d'acqua e i canali di proprietà demaniale, le disposizioni del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 *“Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”*, che indica all'interno di ben definite fasce di rispetto le attività vietate in assoluto e quelle consentite previa concessione o “nulla osta” idraulico;
- per i canali e le altre opere di bonifica, le disposizioni del R.D. 8 maggio 1904, n. 368 *“Regolamento per l'esecuzione del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195 e della legge 7 luglio 1902, n. 333 sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi”*. Il Titolo VI del R.D. 368/1904 è sostituito dal Regolamento Regionale 8 febbraio 2010, n. 3 *“Regolamento di Polizia Idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 - Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale”*.

Considerato che Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 3 del D. Lgs 112/1998, con L.R. 1/2000 ha stabilito, previa identificazione dei reticoli, di esercitare le competenze in materia di polizia idraulica sul Reticolo Idrico Principale, delegando ai Comuni la competenza sul Reticolo Idrico Minore nonché la riscossione e introito dei canoni per occupazione e uso delle aree sul reticolo idrico minore;

Viste le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 *“Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della l.r.1/2000 - Determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica”* e s.m.i.;
- n. X/7581 del 18 dicembre 2017 *“Aggiornamento della d.g.r. 23 ottobre 2015 - n. X/4229 e ss.mm.ii. «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei*

*canoni di polizia idraulica» e determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica (attuazione della legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, art. 13, comma 4)” e s.m.i.;*

- *n. XI/698 del 24 ottobre 2018 “Aggiornamento della d.g.r. 18 dicembre 2017 n. X/7581 in merito ai canoni regionali di concessione di polizia idraulica per l'anno 2019 in applicazione dell'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009 n. 10 (Allegato F) e alle linee guida di polizia idraulica (Allegato E)” e s.m.i.;*

Valutato che dette deliberazioni demandano ai Comuni la funzione di definire il reticolo idrografico superficiale facente parte del Reticolo Idrico Minore, di propria competenza, per il quale si dovrà provvedere allo svolgimento delle funzioni di manutenzione ed alla adozione dei provvedimenti di polizia idraulica; parimenti, i Comuni divengono peraltro beneficiari dei proventi derivanti dall'applicazione dei canoni di polizia idraulica;

Ritenuto che rientrano nel reticolo idrico minore tutti i corsi d'acqua demaniali che non appartengono al reticolo idrico principale (Allegato A - D.G.R. X/7581 del 18/12/2017), al reticolo di bonifica (Allegato C - D.G.R. X/7581 del 18/12/2017) e che non si qualificano come canali privati e che i Comuni sono pertanto chiamati ad un'attività di ricognizione, volta ad elencare ciò che compone, nel proprio territorio, il reticolo idrico minore (RIM);

Considerato che i Comuni debbono esercitare le funzioni di Polizia Idraulica sul Reticolo Idrico Minore in conformità a quanto previsto dagli allegati F - “*Canoni regionali di Polizia Idraulica*” ed E - “*Linee Guida di Polizia Idraulica*”, parti integranti della delibera D.G.R. X/7581 del 18/12/2017 e della D.G.R. XI/698 del 24/10/2018;

Premesso che il Comune di Robecchetto con Induno è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT):

- P.G.T., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 23 settembre 2010, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28 febbraio 2011, pubblicato sul B.U.R.L. n. 26 serie Avvisi e Concorsi del 29 giugno 2011;
- Variante P.G.T., adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 19 aprile 2016, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 25 novembre 2016, pubblicata sul B.U.R.L. serie Avvisi e Concorsi n. 2 del 11 gennaio 2017;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Robecchetto con Induno, n. 0053/02 del 11.07.2017 di aggiudicazione della procedura di “Affidamento diretto” n. 87383881, attivata sulla Piattaforma SINTEL, per l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del Reticolo Idrico Minore e del Regolamento di Polizia Idraulica ai sensi della GRR X/4229 del 23.10.2015 al dott. Alberto Venegoni geologo di Cerro Maggiore (MI);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.12.2018, avente per oggetto: “Adozione del Reticolo Idrico Minore ai sensi della L.R. 1/2000 e L.R. 4/2016”, con la quale è stato adottato, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 7/7868 del 25.01.2002 nonché delle successive delibere di modifica aventi come tema la “Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 - Determinazione dei canoni di polizia idraulica”, fino all'ultimo aggiornamento in materia con la D.G.R. del 18 dicembre 2017 n. X/7581 e la successiva integrazione D.G.R. 24 ottobre 2018 n. XI/698, lo Studio del Reticolo Idrico Minore del Comune di Robecchetto con Induno, redatto dal dott. Alberto Venegoni geologo di Cerro

Maggiore (MI), depositato agli atti degli uffici comunali in data 11.12.2018 al prot. n. 12319 costituito dai seguenti documenti:

- RELAZIONE TECNICA:
  - Elaborato Tecnico;
  - Allegati:
    - All. 1 - Sovrapposizione del reticolo master Regione Lombardia con l'aerofotogrammetrico Comunale - scala 1:10.000;
    - All. 2 - Individuazione dei reticoli idrici ubicati nel territorio Comunale di Robecchetto con Induno - scala 1:5.000;
    - All. 3 - Individuazione delle fasce di rispetto dei reticoli idrici ubicati nel territorio Comunale di Robecchetto con Induno - scala 1:5.000;
- REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA:
  - Elaborato Tecnico;
  - Allegati:
    - All. 1a - ALLEGATO F - Canoni regionali di polizia idraulica (agg. Dicembre 2017) - D.G.R. X/7581 del 18.12.2017;
    - All. 1b - ALLEGATO F - Canoni regionali di polizia idraulica (agg. Ottobre 2018) - D.G.R. XI/698 del 24.10.2018 dal 1.01.2019;
    - ALL. 2 - ALLEGATO G - Modelli - D.G.R. X/7581 del 18.12.2017;
    - ALL. 3 - ALLEGATO H - Riduzione dei canoni di polizia idraulica - D.G.R. X/7581 del 18.12.2017;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445/2000) - Asseverazione per la redazione/aggiornamento del documento di polizia idraulica;

Ritenuto che il Reticolo idrico Minore deve essere organicamente richiamato e coerente sotto il profilo della cogenza normativa con il Piano di Governo del Territorio, in quanto piano di settore a supporto dello stesso;

Precisato che gli approfondimenti, le modifiche e le conclusioni relative alla individuazione del Reticolo Idrico Minore dovranno essere recepiti all'interno del vigente Piano di Governo del Territorio, di cui in premessa, attraverso una procedura di variante sulla base delle modalità stabilite dalla L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;

Dato atto che con nota prot. n. 966 del 31.01.2019 il *Reticolo Idrico Minore*, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 17.12.2018, è stato inoltrato al Consorzio di bonifica est Ticino - Villorese per l'espressione del parere di competenza;

Preso atto delle valutazioni di competenza del Consorzio di bonifica est Ticino - Villorese, espresse con nota prot. n. 3253 del 6.03.2019 e pervenute al prot. comunale n. 2228 del 6.03.2019 che esplicitano delle osservazioni con richiesta di adeguamento riguardanti alcuni punti della relazione tecnica, concludendo che a risoluzione delle incongruenze individuate si ritiene il Documento di Polizia Idraulica comunale coerente con il reticolo consortile;

Rilevato che con nota prot. n. 2311 del 8.03.2019 si è trasmesso il parere del Consorzio di bonifica est Ticino - Villorese al Dott. Alberto Venegoni per l'adeguamento dello studio del *Reticolo Idrico Minore* onde poter dar corso alla presentazione dell'istanza di parere all'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) di competenza ai sensi dell'allegato D della DGR 7581/2017;

Preso atto che il Dott. Alberto Venegoni ha presentato al prot. comunale n. 3371 del 8.04.2019 l'aggiornamento della "*Relazione tecnica*", riguardante esclusivamente le

pagine 11, 38, 39 e 42, sulla base del parere del Consorzio di bonifica est Ticino - Villorresi, nota prot. n. 3253 del 6.03.2019;

Rilevato, altresì, che con nota prot. n. 9679 del 10.10.2019 la documentazione relativa al *Reticolo Idrico Minore* è stata trasmessa alla Regione Lombardia, UTR Ufficio Territoriale Città Metropolitana Milano, unitamente al parere del Consorzio di bonifica est Ticino - Villorresi sopracitato, per l'espressione del parere di competenza;

Preso atto del parere di competenza di Regione Lombardia, espresso con nota PEC prot. n. AE06.20200001030 del 24.02.2020 e pervenuto in data 24.02.2020 prot. n. 1663, dal quale si rileva quanto segue: *"In data 17/02/2020 è stato restituito l'esito del controllo effettuato da Lombardia Informatica sulla rispondenza dei dati digitali (componente geografica), che è stato negativo, che si allega affinché provvediate agli opportuni adeguamenti. Per quanto attiene il regolamento di Polizia Idraulica si prescrivono le seguenti modifiche:*

*1. Al Cap. 2.4.1.4 Scarichi Inserire un paragrafo sul regolamento regionale n. 7 del 2017, modificato da regolamento regionale n. 8/2019, recante criteri e metodi per il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrogeologica ai sensi dell'art. 58 bis della l.r. 12/2005. A tal proposito sarà necessario adeguare i limiti previsti al Cap. 3.3.11 Scarichi in corsi d'acqua.*

*2. Al 3.3.13 Interventi relativi a edifici, strutture ed infrastrutture esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto. Riformulare secondo le disposizioni dell'art. 11 della l.r. n. 4 del 15 marzo 2016 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 11, Supplementi, del 18 marzo 2016", inserendo tale articolo come riferimento.";*

Rilevato che il Dott. Alberto Venegoni, a seguito della nota di Regione Lombardia sopracitata, ha provveduto agli adeguamenti del Regolamento di Polizia Idraulica ed a trasmetterli a Regione Lombardia;

Preso atto, altresì, del parere tecnico vincolante *"favorevole"* espresso da Regione Lombardia, prot. n. A1.2022.0075326 del 18.01.2022, pervenuto al prot. comunale n. 403 del 19.01.2022;

Vista la versione definitiva del testo del Regolamento di Polizia Idraulica, aggiornato a seguito delle richieste di integrazione di Regione Lombardia del 24.02.2020 con esito positivo del *"Parere vincolante"* di Regione Lombardia del 18.01.2022, pervenuta da parte del Dott. Alberto Venegoni al prot. comunale n. 458 in data 20.01.2022;

Visto il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 *"Testo Unico sulle opere idrauliche"*;

Vista la Legge Regionale 5 gennaio 2000 n. 1 *"Riordino del Sistema delle Autonomie in Lombardia in attuazione del Decreto Legislativo 112/1998"*;

Vista la Legge Regionale 15 marzo 2016 n. 4 *"Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua"*;

Viste:

- la D.G.R. n. X/4439 del 30.11.2015;
- la D.G.R. n. X/7581 del 18.12.2017;
- la D.G.R. n. XI/698 del 24.10.2018;

- la Legge Regionale n. 12/2005;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consigliare Ambiente e Territorio nella seduta del 23.05.2022;

Atteso come, successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale della presente si provvederà a caricare, entro 60 giorni dall'approvazione, sull'applicativo RIMWEB di Regione Lombardia, la parte documentale integrativa e la parte relativa alle informazioni sull'approvazione, nonché sul sito Comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente" tutta la documentazione di cui trattasi per la pubblicazione di rito, come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli, espressi sotto il profilo tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli n. 11

su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di legge

## D E L I B E R A

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 25 gennaio 2002 n. 7/7868, nonché delle successive delibere di modifica aventi come tema la "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 - Determinazione dei canoni di polizia idraulica", fino all'ultimo aggiornamento in materia con la D.G.R. del 18 dicembre 2017 n. X/7581 e la successiva integrazione D.G.R. 24 ottobre 2018 n. XI/698, lo Studio del Reticolo Idrico Minore del Comune di Robecchetto con Induno, redatto dal Dott. Alberto Venegoni di Cerro Maggiore (MI), depositato agli atti degli uffici comunali, costituito dai seguenti documenti, qui integralmente allegati:

- RELAZIONE TECNICA

- Elaborato Tecnico - prot. n. 12319 del 11.12.2018 e aggiornamento prot. n. 3371 del 8.04.2019;
- Allegati:
  - All. 1 - Sovrapposizione del reticolo master Regione Lombardia con l'aerofotogrammetrico Comunale - scala 1:10.000 - prot. n. 12319 del 11.12.2018;
  - All. 2 - Individuazione dei reticoli idrici ubicati nel territorio Comunale di Robecchetto con Induno - scala 1:5.000 - prot. n. 12319 del 11.12.2018;
  - All. 3 - Individuazione delle fasce di rispetto dei reticoli idrici ubicati nel territorio Comunale di Robecchetto con Induno - scala 1:5.000 - prot. n. 12319 del 11.12.2018;

- REGOLAMENTO DI POLIZIA IDRAULICA:

- Elaborato Tecnico - prot. n. 458 del 20.01.2022;
- Allegati:
  - All. 1a - ALLEGATO F - Canoni regionali di polizia idraulica (agg. Dicembre 2017) - D.G.R. X/7581 del 18.12.2017 - prot. n. 12319 del 11.12.2018;

- All. 1b - ALLEGATO F - Canoni regionali di polizia idraulica (agg. Ottobre 2018) - D.G.R. XI/698 del 24.10.2018 dal 1.01.2019 - prot. n. 12319 del 11.12.2018;
  - ALL. 2 - ALLEGATO G - Modelli - D.G.R. X/7581 del 18.12.2017 - prot. n. 12319 del 11.12.2018;
  - ALL. 3 - ALLEGATO H - Riduzione dei canoni di polizia idraulica - D.G.R. X/7581 del 18.12.2017 - prot. n. 12319 del 11.12.2018;
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445/2000) - Asseverazione per la redazione/aggiornamento del documento di polizia idraulica - prot. n. 12319 del 11.12.2018;
- 3) di prendere atto che gli approfondimenti, le modifiche e le conclusioni relative all'individuazione del Reticolo Idrico Minore, dovranno essere recepiti all'interno del vigente Piano di Governo del Territorio, di cui in premessa, attraverso una procedura di variante sulla base delle modalità stabilite dalla L.R. n. 12/2005 e s.m.i.;
- 4) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

*IL SINDACO*

Braga Giorgio Clemente  
F.to Digitalmente

*IL VICE SEGRETARIO COMUNALE*

Dr. Francesco Fredella  
F.to Digitalmente